

La Sisley Piazza un altro colpo

Battuta la capolista Trento - Cuneo avvicina la vetta, Lube ok - Sorpresa: Pineto vince

Massimo Zillo

NOSTRO SERVIZIO

Tocca proprio alla Sisley Treviso fermare la fuga dell'Itas Diatec Trentino. Dopo undici successi consecutivi (con la vittoria del mondiale per club in mezzo) si ferma la corazzata di Stoytchev di fronte ad una grande prova dei ragazzi di Roberto Piazza.

Con Papi in campo dall'inizio per l'infortunato Horstink e Kohut che ha sostituito dal secondo parziale De Togni, la Sisley gioca una partita corale di grande impatto. A condurre le danze i funambolismi di Riccardo e i colpi di Fei (24 punti per lui) in una battaglia durata poco più di due ore. La chiave della gara, per Piazza, l'atteggiamento dei suoi, determinati dalla prima all'ultima palla: «Quando dicevo che dovevamo avere la bava alla bocca intendevo questo» è la spiegazione del successo. Il muro è invece l'arma decisiva degli orgranata sul piano tecnico, che oltre a Fei possono contare sul rendimento più che all'altezza di Maruotti (13 punti con il 60 per cento in attacco) e dei due centrali, Bontje e Kohut, che firmano 14 punti a testa.

Ad una giornata dalla fine del girone d'andata si avvicina dunque alla vetta Cuneo, che vince in casa con Latina, anche se con più patemi di quanto poteva essere in preventivo. Trema addirittura Modena, che

a Forlì nell'anticipo rischia grosso. I romagnoli trascinano la squadra di Prandi, che non può più contare su Meszaros, al tie break grazie alle buone prove di Popp e Casadei. Alla fine Modena ha la meglio e resta in scia alle prime della classe.

La Lube vince con Verona e aggancia Piacenza, a riposo, al quinto posto. La Marmi Lanza resta fuori dalla Coppa Italia, visto che nell'ultima di andata dovrà riposare. Restano tra le magnifiche otto invece Monza, che vince 3-0 con Vibo Valentia, e Perugia, che supera 3-1 Taranto in casa.

La classifica si muove anche in prospettiva salvezza. Il punto conquistato da Forlì è infatti significativo in questo senso, visto che la squadra di Molducci aggancia così Latina al penultimo posto. Ma la vera sorpresa della giornata è probabilmente la vittoria di Pineto. Per la prima volta gli abruzzesi, che tanto avevano faticato per guadagnare in tribunale la massima serie, sembrano riuscire a giustificare in campo le decisioni in sede giudiziaria. A Roseto degli Abruzzi è Osvladio Hernandez show. Il cubano, alla soglia dei quarant'anni, dimostra che l'adagio "la classe non è acqua" non è un luogo comune e con 24 punti costringe Loreto (dove Vigilante ne mette per terra 26) ad una sconfitta al tie break che potrebbe rimescolare le carte in fondo alla graduatoria.

